



COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31 del Reg.	OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLOGGIO DI E.R.P. DI PROPRIETA' DELL'ATER DI TERAMO PER EMERGENZA ABITATIVA. PROVVEDIMENTI.
Data: 14-05-20	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quattordici** del mese di **maggio** alle ore **17:24**, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

DI GIUSEPPE LINO	SINDACO	P
DI GIULIANO NICOLA	VICESINDACO	P
CARDAMONE GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presenti n. **3** -- Assenti n. **0**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. DI GESUALDO Sara. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DI GIUSEPPE LINO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

Regolarita' tecnica: **PARERE: FAVOREVOLE**

F.to: DI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO **GIUSEPPE LINO**
Regolarita' contabile:

PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: **CARDAMONE GIUSEPPE**

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

II SINDACO
F.to: **DI GIUSEPPE LINO**

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to: **DI GESUALDO Sara**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **...14-05-2020.....**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)**
 per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione (art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li **...14-05-2020.....**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: **DI GESUALDO Sara**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi. (**Albo n. 160**).

La stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con nota **Prot. n.**

Rocca Santa Maria, li **04-06-2020**

IL FUNZ. INCARICATO
f.to: **Fabrizio SACCHETTI**

AUTENTICAZIONE DELLA COPIA

La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.

Si rilascia in carta semplice per solo uso amministrativo.

Li _____

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COYID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio p.v.;

TENUTO CONTO che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp dal telefono personale della dott.ssa Sara Di Gesualdo: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con propria delibera di G.C. n. 96 del 31-12-2019 è stata richiesta alla Regione Abruzzo la riserva del 15% di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da assegnare per situazioni di emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96 proponendo per lo scopo la riserva dell'alloggio sito in Fraz. Imposte di questo Comune – Ed. 537 Z 02 di proprietà dell'ATER di Teramo, per l'assegnazione provvisoria per un periodo massimo di anni 2, per far fronte a specifiche documentate situazioni di emergenze che potevano interessare famiglie e/o persone residenti nel Comune;
- Che con nota prot. 1003 del 10-02-2020 l'ATER di Teramo ha concesso il nulla-osta, quale ente proprietario dell'immobile, all'utilizzo dell'alloggio per emergenza abitativa;

- con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 226 del 28-04-2020 è stata autorizzata a questo Ente la riserva annuale del 15% degli alloggi di ERP liberi da destinare alle assegnazioni per emergenza abitativa previste dall'art. 15 L.R. 96/96;
- che il sig. D.P.M. (*generalità complete omesse*) con istanza acquisita al prot. 2896 in data 19-10-2019 aveva avanzato richiesta di assegnazione di alloggio per emergenza abitativa ai sensi dell'art. 15 evidenziando una situazione di gravità non avendo altro alloggio disponibile a seguito di formale richiesta di rilascio comunicatagli dal legittimo proprietario dell'abitazione ove trovavasi ospitato;

DATO ATTO altresì che l'alloggio di cui sopra risulta nelle disponibilità per l'assegnazione per emergenze abitative;

RILEVATO CHE:

- il sig. D.P.M. risulta aver rappresentato di non avere altra soluzione stabile abitativa per il proprio nucleo familiare e che temporaneamente, dal rilascio, sarebbe ospitato da parenti o amici;
- che esiste una difficoltà nel reperire alloggi abitativi sul territorio anche a causa degli innumerevoli immobili resi inagibili dagli eventi sismici a partire dal 2016 che hanno ridotto sensibilmente la già ben scarsa disponibilità di alloggi presenti;
- Che tale difficoltà nel reperire alloggi in locazione risulta altresì avallata da dichiarazione di un nucleo familiare ospitato in strutture alloggiative a seguito degli eventi sismici di cui sopra, avallata da apposita dichiarazione di Agenzia Immobiliare, nel rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza O.D.C.P.C. 614 DEL 12-11-2019;

CONSIDERATO inoltre che l'attuale periodo emergenziale e le misure di contenimento per l'Emergenza Covid-19 riducono sensibilmente gli spostamenti e rendono maggiormente difficoltose le ricerche;

RAVVISATA la necessità di garantire al nucleo familiare del Sig. D.P.M. – composto di n. 03 persone - un alloggio temporaneo ed idoneo, avendone riscontrata la temporanea situazione di emergenza abitativa, ;

Vista l'istanza del Sig. D.P.M. e la documentazione con essa trasmessa;

DATO ATTO che non risultano presenti ulteriori istanze per assegnazioni di alloggi di E.R.P.;

RITENUTA l'istanza del Sig. D.P.M. meritevole di accoglimento in quanto la stessa trovasi nelle condizioni di assegnazione previste dall'art. 15 della L.R. 96/96 ai fini dell'assegnazione provvisoria per un periodo massimo di anni uno dalla stipula del contratto;

RITENUTO pertanto poter procedere all'assegnazione, in forma provvisoria e temporanea per un periodo di anni UNO dalla stipula del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 15 – c. 1 e 3 - della L.R. 96/96, dell'alloggio di E.R.P. di proprietà Dell'A.T.E.R. di Teramo e nelle disponibilità per la locazione immediata sito in sito in Rocca S. Maria – Fraz. Fraz. Imposte– Ed. 537 Z 02 , al fine di garantire al nucleo familiare di D.P.M. una sistemazione abitativa a carattere di stabilità in quanto ciò rappresenta un elemento sostanziale per la risoluzione del disagio in cui versa attualmente;

VERIFICATI in capo al nucleo familiare il possesso dei requisiti previsti per l'assegnazione provvisoria previsti dalla Legge Regionale n. 96 del 25-10-1996 e smi relativamente al possesso e disponibilità di alloggi di proprietà idonei sul territorio nazionale;

VISTI:

- La Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni;
- Il D.Lgs n. 267 del 18-08-2000 recante il Testo delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell' Ente;
- Vista La Legge Regionale n. 96 del 25-10-1996 e successive modificazioni per integrazioni;

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **Dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per il quale ne rappresenta anche motivazione ai sensi di legge;

2. **Assegnare** in via provvisoria in virtù dell'art. 15, c. 1 e 2, della L.R. n. 96/96 per un periodo di anni UNO dalla stipula del contratto, l'alloggio di proprietà dell'ATER di Teramo, sito in Fraz. Fraz. Imposte– Ed. 537 Z 02 al nucleo familiare del Sig. D.P.M. – richiesta prot. 2896 del 19-10-2019 ed attualmente anagraficamente residente in questo Comune in fraz. *(omissis)*;
3. **Dare atto**, per i motivi di cui in premessa, che:
 - a. la presente assegnazione è da computarsi nell'ambito delle riserve del 15% degli alloggi liberi autorizzati dalla Regione Abruzzo con propria deliberazione richiamata in premessa;
 - b. l'assegnazione dell'alloggio avviene nello stato di fatto in cui si trova, con oneri per eventuali manutenzioni e/o riparazioni a carico dell'assegnatario;
 - c. L'adozione del presente provvedimento non comporterà oneri di spesa a carico del bilancio comunale;
 - d. l'istanza pervenuta e la relativa documentazione a corredo viene intesa come qui integralmente richiamata, ma allegata esclusivamente agli atti istruttori del presente provvedimento - agli atti dell'Ufficio - al fine di tutela dei dati sensibili in essa contenuti *(tutela privacy)*;
4. **incaricare** il Responsabile dell'Area Tecnica di questo Ente all'esecuzione della presente deliberazione ed a tutti gli adempimenti ad essa connessi;

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza, dare immediata esecutività alla presente,

CON voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Rendere il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs 267/2000.